



Le safety car regalano la vittoria a Rosberg



La Mercedes di Niko Rosberg in azione a Montecarlo

Una gara folle, come è folle il circuito di Montecarlo. Anacronistico per molti, schiera di appassionati che è aumentata dopo la gara di oggi sul circuito stradale del Principato. La gara è sintetizzabile in poche battute, una partenza senza sorprese, un quintetto e un terzetto che si sono fronteggiati prima dell'inizio dei Pit Stop (da una parte Rosberg, Hamilton, Vettel, Webber e Raikkonen, dall'altra Alonso, Perez, Button), prima il botto di Massa, con errore dei commissari che invece di far mettere avanti al primo la

Safety Car, cosa che penalizzerà Raikkonen ed Alonso, poi il botto di Maldonado con Chilton che porterà ad una nuova partenza dopo SC. In mezzo la discutibile penalità comminata a Fernando Alonso per aver chiuso Perez alla chicane del porto dopo un tentativo di sorpasso del pilota colombiano. Polemica alimentata dal diverso trattamento, da parte dei commissari, nel duello, sempre alla chicane del porto, tra Raikkonen andato lungo e Perez che tagliava anch'esso parte della chicane. Polemica che la Ferrari ed Alonso neanche inizia e fa bene visto il finale umiliante vissuto dall'asturiano: dopo l'ultima safety car, in pista dopo l'incidente, sempre nella chicane del porto, tra Grosjean e Ricciardo, prima il sorpasso di Sutil poi prima del rettilineo finale il sorpasso di Button. Salvifico per il raggiungimento di una manciata di punti l'ennesimo botto prima tra Raikkonen e Perez e poi tra lo stesso pilota sudamericano ed il compagno di squadra inglese. Davanti tanti tentativi di sorpasso, ma zero riuscite: Rosberg vince su Vettel e Webber, poi Hamilton. Quinto un grande Sutil poi Button, Alonso, Vergne, Di Resta e un Raikkonen risalito a punti dopo essere sprofondato al tredicesimo posto dopo un pit stop nel finale. Insomma per Alonso un settimo posto, sempre meglio di niente.

Nicola Gallo

[Read More](#)

---